



In liquidazione

COMMISSARIO DELLA LIQUIDAZIONE
(Decreto del Commissario Prefettizio 15062014)
Determina nr. 421 del 04.04.2025

Oggetto: Liquidazioni e rimborsi vari. Alienazione beni di magazzino

Premesso

Che l'Artianum Srl ha gestito dall'anno 2008 al 30.11.2015 il servizio idrico integrato per i soli servizi di lettura -fatturazione dei consumi all'utenza -interventi di piccola manutenzione delle reti idriche per contrastare perdite d'acqua -e danni a terzi

Che nel mese di febbraio 2014 il Consiglio Comunale deliberò la messa in liquidazione della partecipata al 100% senza l'individuazione di un soggetto alternativo e nominando il segretario generale quale temporaneo liquidatore della società

Che con successiva delibera nr.49/2015 il servizio idrico venne reinternalizzato a decorrere dal 30.11.2015 con licenziamento di tutto il personale;

Che per gli anni successivi sono state effettuate le attività di definizione del contenzioso con predisposizione di ruoli nei confronti dei morosi del servizio idrico relativamente alle annualità 2010-2011-2012-2013-2014-2015 assegnate al concessionario della riscossione Sogert per le successive azioni esecutive;

Considerato

A seguito dell'approvazione dei singoli ruoli con determine relative alle annualità 2008_2015 consegnate al concessionario della riscossione sussiste la seguente situazione contabile con un totale della riscossione in corso pari a € 3.263.537,68 (vedi tab.allegata)

In relazione ai ruoli approvati e consegnati al concessionario della riscossione è stato accertato un debito a titolo di canoni della depurazione maturato nei confronti del concessionario della riscossione SMA Campania nella misura seguente :

a) I° piano di € 1.776.734,32 del quale è stato versato l'acconto del 18% pari a € 319.812,24 con un debito residuo pari a € 1.529.513,88 con piano di 14 rate annuali; allo stato sono state pagate 1° e 2°rata di definizione del debito, comprensivi di interessi, con un debito residuo attuale di € **1.311.130,61** e con una rata annuale residua di € 103.998,92 fino al 11.01.2037;

b) II° piano di regolazione di canoni di depurazione annualità 2008-2013 quantificato in ragione di € 1.509.598,35 da pagarsi in nr. 10 rate annuali costanti della misura di € 150.959,84 delle quali si è proceduto a versare le somme seguenti:

RATA NUMERO	FATTURA NUMERO	IMPORTO	TOTALE PAGATO
1	2015	€ 150.959,84	€ 150.959,84
2	15/2016	€ 150.959,84	€ 150.959,84
3	07/2017	€ 150.959,84	€ 150.959,84
4	04/2018	€ 150.959,84	€ 150.959,84
5	92/2019	€ 150.959,84	€ 150.959,84
Totale			€ 754.799,20

Il debito residuo ammonta a € 754.799,15 .

Tuttavia avendo sostenuto nel periodo 2014_2022 spese per le attività di accertamento e riscossione dei canoni della depurazione da scomputare dal debito della depurazione in ragione di € 677.052,41 resta un debito residuo di a € € 77.746,74

Per effetto delle sentenza di Corte di Appello nr.4449/2016 con la quale il Comune è stato condannato al pagamento delle forniture idriche al concessionario Acqua Campania Spa in ragione di € 2.689508,87 (periodo IV trim 2012 _I-II_III_IV trim 2013) sussiste un debito residuo inserito in liquidazione per € 1.740.970,88 al netto dei crediti vantati dalla società nei confronti dell'ente locale in ragione di € 350.915,36 e delle previsioni dell'art.1 della L.R.1/2012 (cfr allegata tab. seguente)

DEBITO ORIGINARIO	€ 2.689.508,87
STORNO A SEGUITO NOTE CREDITO AC	€ 369.660,55
TOTALE	€ 2.319.848,32
ABB. 25% LR 1/2012	€ 579.962,08
TOTALE DEBITO EFFETTIVO	€ 1.739.886,24
INTERESSI SU SENTENZA	€ 352.000,00
TOTALE	€ 2.091.886,24
CREDITO DELLA LIQUIDAZIONE VS ENTE	€ 350.915,36
TOTALE NETTO A DEBITO LIQUIDAZIONE VS ENTE	€ 1.740.970,88

Tutto quanto premesso si riporta la tabella riepilogativa di debiti e crediti della liquidazione

	PASSIVO	ATTIVO
CREDITI DA RUOLI (2008/2015)		€ 3.263.537,68
DEBITI VS COMUNE	€ 1.740.970,88	

DEBITI VS SMA	€ 1.498.160,24	
CAMPANIA		
	€ 3.239.131,12	€ 3.263.537,68

Si precisa che i debiti sono legati al graduale livello delle riscossioni, precisando che i lavori della liquidazione si completeranno entro il 28 febbraio 2025 e saranno resi gratuitamente attesa la natura riportistica delle attività del concessionario della riscossione.

Considerato che:

La società Costrame srl ha fatto pervenire offerta per la liquidazione dei beni di magazzino di cui all'allegato A, a seguito di perizia di stima, e che la partecipata ha accettato l'offerta pervenuta;

Sono pervenute: le fatture del consulente legale, del revisore dei conti della partecipata per le spese di consulenza di competenza;

del legale della società per le spese legali della procedura RG 1172/2020 della Corte di Appello di Napoli;

Che il concessionario della riscossione ha richiesto restituzione versate erroneamente dal contribuente F.G. sul conto Artianum;

Che è pervenuto avviso agenzia delle entrate avviso di pagamento per T.A. non versata anno 2019;

DETERMINA

Di disporre le liquidazioni di cui in premessa e l'accettazione dell'offerta per la liquidazione dei beni di magazzino.

-Dr Michele Scognamiglio-

